

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
 delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID_18 Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre platani sorgenti in piazzale della Pace, siti nel Comune di Parma
 (ai sensi dell'art. 136, lettera a) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_18	SITAP 80136	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera a)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre platani sorgenti in piazzale della Pace, siti nel Comune di Parma		
Comuni interessati	Parma (PR)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale dell'8 aprile 1958	
Data di ricognizione del CTS	16/02/2023	

In data 16/02/2023 si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Mic per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto dal Gruppo di lavoro istituito ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 10 aprile 2017, del 15 novembre 2017, del 30 luglio 2018 e concluso nella seduta del 16 febbraio 2023, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_18	SITAP 80136	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Parma	
data provvedimento	Decreto Ministeriale dell'8 aprile 1958	
data notifica	23 maggio 1958	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	nessuna	
Criticità	Decisione condivisa	
1. Il decreto è privo di cartografia. Oggi, a seguito della morte di alcuni esemplari, il numero di platani è sceso da 6 a 3.	Si prende atto che a oggi sopravvivono solo 3 dei 6 platani oggetto di tutela. Poiché non sussistono dubbi circa l'individuazione dei tre esemplari rimasti, gli stessi vengono rappresentati puntualmente nella cartografia allegata. Viste le modifiche occorse ai beni oggetto del DM, si auspica l'aggiornamento della tutela in Commissione Regionale per il Paesaggio che tuteli nel suo complesso il rapporto tra esemplari arborei e contesto.	
2. Il decreto non indica la tipologia del bene.	Viste la descrizione e le motivazioni del decreto si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera a) dell'art. 136.	

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera a) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto in formato PDF;

2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 8 aprile 1958, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'ubicazione del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **16 febbraio 2023**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

GABRIELLI ROBERTO

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

GRAZIELLA GUARAGNO

MARCO NERIERI

per il Ministero della Cultura:

il Segretario Regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

CORRADO AZZOLINI

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

MARIA LUISA LADDAGO

il Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

FEDERICA GONZATO

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiC, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI